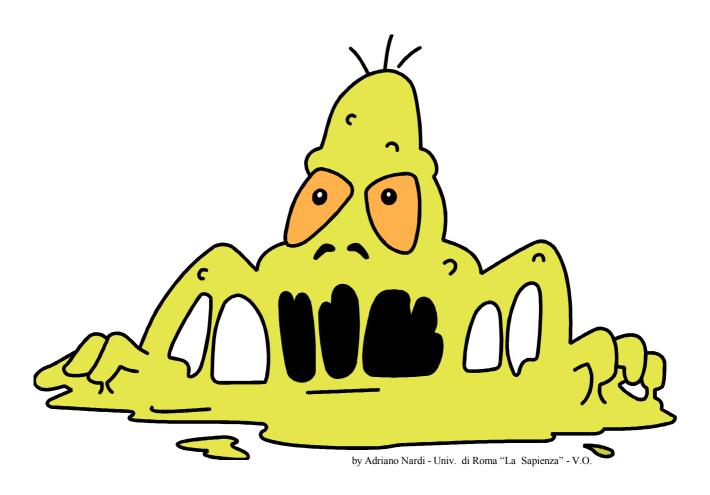
FORMULARIO DI CHIMICA

con elementi di FantaChimica¹



Per il corso di Chimica di Scienze Geologiche

¹ "FantaChimica" = chimica empirica appositamente studiata per risolvere i problemi in modo rapido e meccanico senza troppi perché. Le regole fantachimiche sono qui riportate entro riquadri a tratto intero. Si rende noto che le leggi della Fantachimica, pur portando a risultati corretti, sono malviste dal corpo docente. Si declina ogni responsabilità circa gli effetti diseducativi, le reazioni negative degli insegnanti e gli eventuali errori causati dall'uso scorretto, arbitrario o non ponderato delle suddette leggi.

Valenze:

	in generale
Gruppo	N.O. (valenza)
I	+1
II	+2
III	+3
IV	+4 +2 (-4)
V	-3 +5 +3 (-1)
VI	-2 +6 +4 (+2)
VII	-1 +7 +5 +3 +1

Gas Nobili	0	Zinco	2
Idrogeno	1	Mercurio	1,2
Cromo	2,3,6	Argento	1
Manganese	23467	Rame	1,2
Ferro	2,3	Piombo	2,4
Nichel	2,3	Ossigeno	-1,-2

Valenza: il n° di atomi di H con il quale un atomo di un dato elemento si combina o reagisce.

Esistono 5 principali classi di Composti:

In *corsivo* è la nomenclatura tradizionale

Nomenclatura IUPAC (composti inorganici):

Costruire la Formula (schema fantachimico):

Composti: • Binari ⇒ metodo "della Crocetta" • Ternari → IDROSSIDI ⇒ come nei binari usando il metodo "della Crocetta" ACIDI ⇒ Si parte ⇒ + H⁺ col metodo "della Sora Penna" ⇒ SALI ⇒ dall'Ossianione ⇒ + Me⁺ col metodo "della Crocetta"

Regola generale: tutti i composti devono risultare sempre elettricamente neutri

• Composti Binari:

Gli OSSIDI sono composti di un qualunque elemento (metallo o non-metallo) con l'ossigeno nello stato di valenza -2. La forma generica è XO combinati secondo la regola della crocetta:

Regola della Crocetta:



esempio: $Al^{3+} O^{2-} \Rightarrow Al_2O_3$

il composto è neutro infatti $2 \cdot (+3) = 6$ e $3 \cdot (-2) = -6$

se m e n sono divisibili per uno stesso numero la formula si semplifica: $S_2O_6 = SO_3$

• Composti Ternari:

Gli **IDROSSIDI** sono composti formati da un **metallo** e lo ione (**OH**): Me(OH)

Si applica anche in questo caso il metodo della crocetta tra metallo e ione come se fosse un composto binario: $Me^{m^+}(OH)_m$ esempio: Mg^{2+} (OH)⁻ \Rightarrow $Mg(OH)_2$

Gli ACIDI sono composti formati da idrogeno con valenza +1, un non-metallo, e l'ossigeno nella valenza -2. La forma generica è: HNmO

Regola della sora Peppa: "sommo le cariche positive, divido per due e il risultato lo attribuisco ad O. Se la somma delle cariche positive NON è divisibili per due allora dove: b = (a + x) / 2aggiungo un H e riprovo". Esempio: $H_a^+ X_b^{+x} O_b^{-2} = \frac{dove: b - (a + x)/2}{dove: b - (a + x)/2}$

 $H^+ I^{+5} O^{-2} \Rightarrow HIO_3 \qquad H^+ C^{+4} O^{-2} \Rightarrow H_2CO_3$

I SALI sono composti formati dall'ossianione di un Acido e il metallo di un Idrossido. La forma generica è MeNmO.

In pratica si stacca l'H dall'acido e al suo posto si aggancia il metallo dell'idrossido. Bisogna calcolare che la carica complessiva dell'ossianione deve neutralizzare quella del metallo. I due membri vanno combinati con il metodo della crocetta.

Esempio: Carbonato di Magnesio

La carica complessiva dell'ossianione è 2 ma per neutralizzare la +2 del Mg occorre un ossianione con carica -2

 Mg^{2^+} + $(C^{4^+}O^{2^-}3)^{2^-}$ \sim Si aumentano gli atomi di O

perché è quello che ha carica negativa. Con 3O la carica complessiva è -2 e neutralizza quella del Mg.

Infatti:

 $Mg(OH)_2 + H_2CO_3 = MgCO_3 + 2H_2O$

ATTENZIONE: alcuni composti hanno la tendenza ad inglobare acqua atmosferica.

Si avranno in questo caso due versioni del composto:

con acqua \Rightarrow **orto**... composto normale senza acqua ⇒ **meta**... solo in laboratorio

Occorre allora aggiungere H₂O nella formula di alcuni composti, tra cui quelli contenenti:

Boro, Fosforo, Arsenico, Silicio

• Altri composti (più esotici):

Gli **IDRACIDI** (V.N.) sono composti binari dell'**idrogeno** (valenza sempre +1) con un non-metallo (acidi binari). Seguono anch'essi la regola della crocetta. La forma generica è **HNm** e prendono il suffisso **idrico**. Esempio: HF = acido fluoridrico

Gli **IDRURI** (IUPAC) sono ancora composti binari dell'idrogeno e seguono la regola della crocetta. Si dividono in idruri **covalenti** (H nella valenza +1) e idruri **salini** (H con valenza -1). La forma generica è **HX** e il nome **idruro di** X.

SALI BINARI: sono binari perché provenienti da un Idracido. La forma generica è: **MeNm** e prendono il nome di Nm**uro di** Me.

I **SALI ACIDI** sono quelli in cui rimane qualche H dall'acido. Nella nomenclatura prendono la desinenza biX, idrogenoX, mono/bi acido o mono/di idrogeno.

Esempi: Na₂HPO₄ bifosfatodisodio o idrogenofosfatodisodio o fosfato monoacido di sodio NaH₂PO₄ diidrogenofosfatodisodio o fosfato biacido di sodio

I **SALI DOPPI** sono quelli formati da due ossidi e un acido e quindi conterranno due metalli e un non metallo. Prendono la desinenza **doppio**.

Esempio: **NaK**SO₄ solfato **doppio** di sodio e potassio

PEROSSIDI: ossidi in cui l'O ha eccezionalmente valenza -1.

SUPEROSSIDI: ossidi in cui l'O ha eccezionalmente valenza -1/2.

Esempi di nomenclatura e formule:

FeO	ossido ferroso		$Fe(OH)_2$	idrossido ferroso	
Fe_2O_3	ossido ferrico		$Fe(OH)_3$	idrossido ferrico	
H_2SO_3	acido solforoso		HNO_2	acido nitroso	
H_2SO_4	acido solforico		HNO_3	acido nitrico	
H_2SiO_3	acido metasilicico		H_4SiO_4	acido ortosilicico	
HPO_2	acido fosforoso		HPO_3	acido metafosforico	
H_3PO_3	acidoortofosforoso		H_3PO_4	acido ortofosforico	
ipoiodito di calcio Ca(IO) ₂		metaarsenito di alluminio		$Al(AsO_2)_3$	
monoH ortoborato di Na		Na ₂ HBO ₃	nitrito di magnesio		$Mg(NO_2)_2$
bisolfito ferrico		$Fe(HSO_3)_3$	perclorato di bario		$Ba(ClO_4)_2$
idrossido di alluminio		$Al(OH)_3$	solfato di alluminio		$Al(HSO_4)_3$
anidride solforosa (V.N.)		SO_3	anidride fosforosa (V.N.)		P_3O_2
ammoniaca (V.N.)		NH_3	fosfina (V.N.)		PH_3
soda caustica	(V.N.)	NaOH			
ione Ammonio		$(NH_4)^+$	ione Acidato		(CH ₄ COO)
ione Ossalato		$(C_2O_4)^{-2}$	acido formico		НСООН
		•			

Conversioni:

 $^{\circ}$ K = 273 + $^{\circ}$ C

 $1 \text{ Pa} = 9.87 \cdot 10^{-6} \text{ Atm}$ 1 Atm = 760 Torr = 101325 Pa

1 Torr = 0.00131 Atm = 133.3 Pa = 1mm Hg a 0° C

 $1l = 1 dm^2$

Rapporti ponderali:

Numero Atomico: $\mathbf{Z} = N^{\circ}$ di elettroni (= N° dei protoni) è il numero d'ordine della tavola periodica.

P.a. = massa rapportata ad 1/12 dell'atomo di C (P.a. del H = 1) Peso Atomico:

Peso Molecolare: **P.m.** = somma dei pesi atomici degli atomi che compongono la molecola.

Peso Formula: **P.f.** = somma dei pesi atomici nei composti ionici (che non sono molecole discrete).

Peso Equivalente: **P.eq.** = quantità in peso che reagisce con 1g di H (P.eq. O = 8,00 g)

 $= Pf / n^{\circ}e^{-}$ il Peq di una sostanza che si forma o reagisce in una reazione di \Rightarrow Idrolisi

> $= Pm / n^{\circ}H^{+}$ Neutralizzazione $Peq \cdot valenza = Pa$

Ossidoriduzione $= Pm / n^{\circ}e^{-}$

N° di equivalenti: N.e. = g / Pe

1 mole di entità = un numero di Avogadro di pezzi = 6,02·10²³ pezzi Mole:

Peso di una mole di una sostanza:

quantità in $g \equiv peso$ atomico, molecolare o formale

Grammoatomo: quantità in g = Pa

Grammomolecola: quantità in g = Pm

Grammoformula: quantità in g = Pf

N° di moli: $\mathbf{n} = \text{grammi di sostanza} / \text{peso di una mole} = g / Pa = g / Pm = g / Pf$

 $\mathbf{M} = \mathbf{n} / \mathbf{V}_l = \mathbf{g} / (\mathbf{Pm} \cdot \mathbf{V}_l)$ (numero moli di soluto in 1*l* di soluzione) Molarità:

 $\mathbf{F} = \mathbf{n}_{Pf} / \mathbf{V}_l$ (numero di Pf di soluto in 1*l* di soluzione) Formalità:

Normalità: $N = Ne / V_l = g / (Peq \cdot V_l)$ (numero di equivalenti in 1*l* di soluzione)

 $\mathbf{m} = \mathbf{n} / \mathbf{K} \mathbf{g}$ (numero moli di soluto in 1Kg di solvente) Molalità:

Leggi dei Gas Ideali:

L. di Charles:

L. di Boyle: $P_1 \cdot V_1 = P_2 \cdot V_2$ quando T = K

quando V = K $P_1/T_1 = P_2/T_2$

quando P = KL. di Gay-Lussac: $V_1 / T_1 = V_2 / T_2$

dove: $P=Atm, V=l, T=\circ K$

Equazione di stato: $P_{\circ} \cdot V_{\circ} / T_{\circ} = P \cdot V / T$ (date tutte le condizioni *iniziali* $_{\circ}$ e due delle *finali*)

per n moli di Gas si ha: $P \cdot V = n \cdot R \cdot T$ ovvero $P \cdot V = (g / Pm) \cdot R \cdot T$

dove $\mathbf{R} = \mathbf{0.0821}$ se la pressione è in \mathbf{Atm} e il volume è in \mathbf{l}

 \Rightarrow (T è sempre in $^{\circ}$ K) dove $\mathbf{R} = 82,1$ se la pressione è in \mathbf{Atm} e il volume è in \mathbf{ml}

Densità: $\mathbf{d} = \mathbf{P} \cdot \mathbf{Pm} / \mathbf{R} \cdot \mathbf{T}$ $\mathbf{d} = \mathbf{g} / \mathbf{V} \implies$

e tra due gas a P e T costanti: $d_a / d_b = Pm_a / Pm_b$

L. di Dalton: $P_{tot} = P_1 + P_2 + ... + P_n$ (in una miscela la P totale = somma delle P parziali dei singoli gas)

P Parziale: $P_1 = (n_1 / n) \cdot P_{tot}$ dove: $n_1 = moli di un componente$

 $(n_1 / n) = X$ Frazione Molare \mathbf{n} = moli tot. della miscela

 $P_1 = P \cdot (v_1 / V)$ dove: v_1 = volume che il componente occuperebbe da solo a $P \in T$

V = volume della miscela a P e T, somma dei volumi parziali

 $[Gas \neq alle stesse condizioni hanno = n \parallel 1 mole di qualsiasi gas a C.N. (P=1Atm, T=0°C) occupa V=22,4/]$

Dissociazione Elettrolitica (vale anche per la D. Termica):

Data la reazione $cAB \Leftrightarrow aA + bB$ se si hanno inizialmente **n** moli di reagente, **x** delle quali si dissociano (grado di dissociazione α) formano ν particelle, all'equilibrio si otterrà:

moli di AB iniziali moli di A formate $an\alpha$ ax moli di B formate bnα bx moli di AB residue

n - cnα n - cx

moli tot dei soli prodotti = nαν moli totali all'equilibrio = $n \cdot [1+\alpha (v-1)]$ Grado di dissociazione: $\alpha = n_d / n_i$ $(\alpha = moli dissociate / moli iniziali)$

Moli di reagenti dissociate: $\mathbf{x} = \mathbf{n}\alpha$

N° di paricelle prodotte: $\mathbf{v} = \mathbf{a} + \mathbf{b}$

Costante di Dissociazione:

 $\mathbf{K_E} = (\mathbf{c} \cdot \alpha^2) / (1 - \alpha)$ "legge di diluizione di Ostwald" $\mathbf{K}_{\mathbf{F}} \cong \mathbf{c} \cdot \mathbf{\alpha}^2$ per gli elettroliti poco dissociati ($\alpha << 1$) (dove c = n/V e $\alpha = moli dissociate / moli iniziali)$

Costante di dissociazione (Prodotto Ionico) dell'acqua:

 $\mathbf{K_W} = [H^+] \cdot [OH^-] = 1.10^{-14}$

Nella dissociazione di **elettroliti deboli** tutte le proprietà colligative (\mathbf{P}° , \mathbf{K}_{eb} , \mathbf{K}_{cr} , $\boldsymbol{\pi}$) vanno calcolate moltiplicando il valore per il fattore di correzione: $[1 + \alpha(\upsilon-1)]$ dove $\alpha = \text{grado di dissociazione e } \upsilon = \text{numero di ioni formatisi}$

Nella dissociazione di **elettroliti forti** (sali, molecole ioniche) la dissociazione è totale (α =1) e le proprietà colligative $(\mathbf{P}^{\circ}, \mathbf{K}_{eb}, \mathbf{K}_{cr}, \pi)$ vanno calcolate moltiplicando per il fattore di correzione: $\mathbf{v} = \text{numero di ioni formatisi}$

Soluzioni:

Frazione Molare: $X = n_1 / n$ (rapporto tra moli di un componente e moli totali) g di soluto contenuti in 100g di soluzione \Rightarrow % = $g_a \cdot 100 / g_{tot}$ % in peso: ml di soluto contenuti in 100ml di soluzione \Rightarrow % = ml_a · 100 / ml_{tot} % in volume: NB: la somma delle % in peso dei dei vari componenti è 100% ma non è sempre così per la somma delle % in volume. Soluzioni Titolate: Ne della soluzione titolata = Ne della soluzione da titolare

(Vedi anche pag.9 "Titolazioni")

$$V_1 \cdot N_1 = V_2 \cdot N_2$$

dove V è il volume in litri e N la normalità (=Eq/l)

L. di Raoult: $\mathbf{P} = P_a^{\circ} X_a + P_b^{\circ} X_b + P_c^{\circ} X_c + ...$ dove P°a, P°b, P°c, sono le tensioni di vapore dei componenti puri A, B, C, a quella T e X_a , X_b , X_c , sono le rispettive frazioni molari. Si ha inoltre:

Tensione di Vapore (P)

di un solido o di un liquido, data una T, è la pressione della fase vapore in equilibrio con la

fase solida o liquida considerata

 \Rightarrow P° - P/P° = X_b P° = Tens. di vapore solvente puro; X_b = fraz. Mol. Soluto non volatile $\Rightarrow P^{\circ} - P / P^{\circ} = g_b \cdot Pm_a / g_a \cdot Pm_b$ per soluzioni diluite; g_a = grammi solvente puro $\Rightarrow Pm_b = (P \cdot g_b \cdot Pm_a) / (\Delta P \cdot g_a)$ $Pm_b = peso molecolare soluto$

Innalz. Ebullioscopico ed Abbass. Crioscopico:

 $\Delta t = K_{eb} \cdot m$ Qui le temperature in °C! $\Delta t = K_{cr} \cdot m$

m = molalità

 Δt = differenza tra il punto di ebollizione o congelamento della soluzione e quello del solvente puro

Presione Osmotica: $\pi = \mathbf{c} \cdot \mathbf{R} \cdot \mathbf{T}$ dove: C = n / V ovvero la concentrazione in moli/litro se V è in litri e R = 0.0821 la pressione osmotica π verrà espressa in Atm

L'abbassamento della pressione di vapore, l'innalzamento ebullioscopico, l'abbassamento crioscopico e la pressione osmotica sono proprietà che dipendono dal numero di particelle di soluto e vengono perciò dette colligative

Equilibri di Solubilità: $Ab_{solido} \Leftrightarrow nA^+ + nB^-$

Prodotto di Solubilità: $\mathbf{K}_{S} = costante = [A^{+}]^{n} \cdot [B^{-}]^{n}$ (di un elettrolita forte poco solubile)

 $\mathbf{K}_{\mathbf{S}} = \mathbf{n}\mathbf{S}^{\mathbf{n}} \cdot \mathbf{n}\mathbf{S}^{\mathbf{n}}$ dove S = Solubilità (Moli/Litro)

Effetto dello Ione Comune:

 $AgCl_{(s)} \Leftrightarrow {}_{p}Ag^{+} + {}_{q}Cl^{-}$ $AgNO_{3} \Leftrightarrow Ag^{+} + NO_{3}^{-}$ considerando che: $[Ag^{+}] = S + C$ $[Cl^{-}] = S$ esempio:

 $\mathbf{K_S} = S^q (C + S)^p$ da cui, quando C >> S: $\mathbf{K_S} \cong SC$ avremo:

> ATTENZIONE: in questo caso occorre considerare come misura della solubilità solo la concentrazione dello ione che deriva esclusivamente dalla dissociazzione dell'elettrolita poco solubile.

Solubilità dei Gas nei Liquidi:

Legge di Henry: $S = cost \cdot P$ dove P = Pressione Parziale del Gas, il valore cost dipende da T

 $V_G\!/V_L = cost \cdot RT \qquad \text{dove } v_{\scriptscriptstyle G} = \text{Volume del Gas e } v_{\scriptscriptstyle L} = \text{Volume del Liquido}$

ATTENZIONE: la legge è valida solo per Gas che NON reagiscono con il solvente

Costante di Equilibrio:

 $\mathbf{K}_{\mathbf{X}} = \frac{\mathbf{X}_{\mathbf{C}}^{n} \cdot \mathbf{X}_{\mathbf{D}}^{n}}{\mathbf{X}_{\mathbf{C}}^{n} \cdot \mathbf{X}_{\mathbf{D}}^{n}}$

data la reazione $nA + nB \Leftrightarrow nC + nD$ avremo:

 $\mathbf{K}_{\mathbf{C}} = \frac{[\mathbf{C}]^n \cdot [\mathbf{D}]^n}{[\mathbf{A}]^n \cdot [\mathbf{B}]^n}$ valida per reazioni in fase gassosa o in soluzione dove [x] = concentrazione molare del reagente x

> valida per reazioni in fase gassosa o in soluzione dove X = frazione molare = moli componente / moli miscela

 $\mathbf{K_P} = \frac{\mathbf{P_C}^n \cdot \mathbf{P_D}^n}{\mathbf{P_A}^n \cdot \mathbf{P_B}^n}$ valida solo per reazioni in fase gassosa dove P_X = pressione parziale del componente x

dipende sempre soltanto $\mathbf{K_{P}} = \begin{array}{c} P_{tot} X_{C}^{n} \cdot P_{tot} X_{D}^{n} \\ P_{tot} X_{A}^{n} \cdot P_{tot} X_{B}^{n} \end{array} \quad \text{valida solo per reazioni in fase gassosa} \\ \text{dove } X = \text{frazione molare} = \text{moli composition}$ dalla temperatura

dove X = frazione molare = moli componente / moli miscela

$$\mathbf{K_P} = \mathbf{K_C} (R \cdot T)^{\Delta n}$$
 se $\Delta n = 0$ \Rightarrow $K_P = K_C$ $\Delta \mathbf{n} = n_C + n_D - (n_A + n_B)$ $K_P = \mathbf{K_X} \cdot P_{tot}^{\Delta n}$ se $\Delta n = 0$ \Rightarrow $K_P = K_X$ (considerare solo i componenti gassosi)

L'attività di una

sostanza pura allo

stato solido o

liquido = 1

N.B.: la costante di equilibrio

Idrolisi salina:

data la molecola ionica AB e la reazione: $AB + H_2O \Leftrightarrow HB + A^+ + OH^-$

avremo la reazione di idrolisi: $B + H_2O \Leftrightarrow HB + OH^-$ poiché A di fatto non ha reagito

 $\beta = \sqrt{(K_i/C)}$ (è dell'ordine di 10⁻² - 10⁻³) Grado di Idrolisi:

 $\mathbf{K_i} = \frac{[\mathrm{HB}] \cdot [\mathrm{OH}^{\text{-}}]}{[\mathrm{B}]}$ Costante di Idrolisi

> o anche: $\mathbf{K_i} = \mathbf{K_w}/\mathbf{K_{debole}}$ c per un sale proveniente da un costituente debole (acido o base)

 $\textbf{K}_{\textbf{i}} = K_w \! / \! (K_a \cdot K_b) \quad \Leftarrow \text{ per un sale proveniente da acido e base entrambi deboli.}$

Termodinamica:

Energia Libera: $G = H - T \cdot S$ $\Delta G = \Delta H - T \cdot \Delta S$ dove H = Entalpia e S = Entropia

• per $\Delta G < 0 \Rightarrow$ la reazione è spontanea (esotermica)

• per $\Delta G = 0 \Rightarrow$ la reazione è all'equilibrio

• per $\Delta G > 0 \Rightarrow$ la reazione non è spontanea (endotermica)

En. Libera Standard: $\Delta G^{\circ} = -R \cdot T \cdot ln K^{*} = -2,30 R \cdot T \cdot log_{10} K^{*}$ $T = \kappa R = 1,98 \text{ cal/grado}$

Equazione di Van't Hoff: $log(K_{p1}/K_{p2}) = -(\Delta H^{\circ}/2,3R) \cdot (1/T_1 - 1/T_2)$ con: $T_1 > T_2$

Equazione di Boltzman: $N_E=N\cdot e^{-E/RT}$ dove $N_E=$ numero di molecole con energia $\geq E$ sulle N presenti Equazione di Clapeiron: $dP/dT=\Delta H/T\Delta V$ ovvero $log P_2/P_1=(\Delta H/2,303R)(1/T_1-1/T_2)$

Acidi e Basi: $pH = -log [H^+] [H^+] = 10^{-pH}$ $pOH = -log [OH^-] [OH^-] = 10^{-pOH}$

 $\mathbf{pH} + \mathbf{pOH} = 14 \implies \mathbf{pH} = 14 - \mathbf{pOH} = \mathbf{pOH} = 14 - \mathbf{pH}$

Acidi e Basi **Forti** = "che si dissociano totalmente"

Acidi e Basi **Monoprotici** = "che dissociano un solo H^+ o OH^- " Per acidi e basi *Monoprotici* \Rightarrow M = N

Principali Acidi Forti:

HClO₄ HNO₃ HCl HBr HI H₂SO₄ H₂SCO₄ HSCN HIO₃ Principali Basi Forti:

 $\begin{array}{ccc} \text{NaOH} & \text{KOH} & \text{LiOH} \\ \text{Ca(OH)}_2 & \text{Ba(OH)}_2 & \text{RbOH} \\ \text{CSOH} & \text{SrOH}_2 & \text{TIOH} \end{array}$

Soluzioni di Acidi e Basi Forti:

$$pH = -log c$$
 \Leftarrow se $c > 10^{-6} M$
 $[H^+]^2 - c [H^+] - K_W = 0$ \Leftarrow se $c < 10^{-6} M$

dove:
C = concentrazione
iniziale dell'acido
o della base

solo per i poliprotici: pH = - log 2c

Soluzioni di Acidi Monoprotici Deboli: $HA + H_2O \Leftrightarrow H_3O^+ + A^-$

$$[H^{+}] = \sqrt{(K_a \cdot c)} \qquad \Leftarrow \qquad \text{quando } K_a < 10^{-3} \quad \text{o} \quad c > 10^{-3}$$

$$[H^{+}]^2 + K_a [H^{+}] - c K_a = 0 \iff \text{quando } K_a > 10^{-3} \quad \text{o} \quad c < 10^{-3}$$

$$\text{qualora fosse noto } \alpha \qquad \Rightarrow \qquad [H^{+}] = \alpha \ c \qquad e \qquad pH = -\log \alpha \ c$$

Soluzioni di Basi Monoprotiche Deboli: $B + H_2O \Leftrightarrow BH^+ + OH^-$

Soluzioni di Acidi Poliprotici Deboli:

$$[H^+] \cong c$$
 \Leftarrow quando $K_a < 10^{-3}$
 $[H^+]^2 + K_a [H^+] - c K_a = 0$ \Leftarrow quando $K_a > 10^{-3}$

Considerare solo la prima ionizzazione.

Quando Kc è molto piccolo (tipo 10⁻⁷) si avrà Ka = [acido dissociato]

Soluzioni Tamponanti (quando ho in soluzione un sale + il suo componente debole):

- Acido Debole + suo Sale: $[H^+] = K_a \cdot (c_a / c_s)$ pH = $-log K_a + log (c_s / c_a)$
- Base Debole + suo Sale: $[OH^{-}] = K_b \cdot (c_b / c_s)$ $pOH = -log K_b + log (c_s / c_b)$
- Miscela di Sali di Acido Polibasico: $[H^+] = K_a \cdot (c_1 / c_2)$ $pH = -log K_a + log (c_2 / c_1)$ $(c_1 = concentrazione acido di I ionizzazione c_2 = concentrazione. acido di II ionizzazione)$

Equilibri Acido-Base in Soluzioni Saline (quando metto sale in acqua):

PH = 7• sale di Acido Forte + Base Forte (soluz. neutra)

sale di Acido Debole + Base Forte \Rightarrow $K_b = K_W / K_a$ $[OH^-] = \sqrt{(K_b \cdot c)}$ (soluz. basica) sale di Acido Forte + Base Debole \Rightarrow $K_a = K_W / K_b$ $[H^+] = \sqrt{(K_a \cdot c)}$ (soluz. acida) • sale di Acido Debole + Base Forte

sale di Acido Debole + Base Debole \Rightarrow [H⁺] = $\sqrt{[K_W (K_a / K_b)]}$; PH = 7 - $\frac{1}{2} log K_a + \frac{1}{2} log K_b$

• sali di Acidi Poliprotici ed altri Anfoliti \Rightarrow $[H^+] = \sqrt{[K_{a1} \cdot (K_{a2} \cdot c + K_W) / (K_{a1} + c)]}$

Titolazioni: vedi pag.6 "Soluzioni ⇒ Titolate"

Indicatori: $H_{Ind} \Leftrightarrow H^+ + Ind^$ $log ([Ind^-] / [H_{Ind}]) = pH + log K_{ind}$

Al punto di eq.: $[X] \approx \sqrt{(K \cdot C_s)}$ se Base Forte X=OH Oltre il punto di eq.: $[X] \approx C_{\text{sale}}$ se Base Forte X=OH

Reazioni di Ossidoriduzione: "ricetta della sora Lella"

- Riscrivere l'equazione molecolare in forma ionica (si dissocino tutti gli elettroliti, negli acidi si separino gli H dall'ossianione, nelle basi si separi il metallo dall'OH)
- si osservi quali elementi cambiano il numero di ossidazione.
- si scriva la semireazione di ciascuno di questi elementi sommando l'opportuno numero di elettroni all'elemento più positivo per colmare la differenza con l'altro
- si bilancino le cariche e le masse: la somma algebrica delle cariche di destra deve eguagliare quella delle cariche di sinistra; a destra e a sinistra devono trovarsi le stesse quantità degli stessi elementi
- si scriva a fianco di ciascuna semireazione il numero di elettroni che è in gioco nell'altra. Questo numero verrà usato come fattore di moltiplicazione per tutti gli elettroliti di quella semireazione.
- si riscriva dunque l'equazione ionica sommando membro a membro le due semireazioni. Nel far ciò si dovrà anche moltiplicare il coefficiente stechiometrico di ciascuno ione per il fattore che gli era stato assegnato.

tralasciando gli elettroni, si ricompongano ora tutti gli elettroliti per riformare tutti i composti che si avevano inizialmente con il coefficiente che ne deriva. Si eliminino le quantità uguali di composti uguali eventualmente presenti in entrambi i membri della reazione. L'equazione molecolare è ora bilanciata.

Elettrolisi:

L. di Faraday: $\mathbf{m} = (\mathbf{Q} \cdot \mathbf{P}_{Eq}) / \mathbf{F}$ dove: $\mathbf{m} = \text{massa in g della sostanza formatasi}$

O = quantità di elettricità (I·t)

 P_{Eq} = peso equivalente

F = costante di Faraday = 96500 Coulomb = 26,80 Ah

Pila Chimica: Elettrodo | Ox; Rid | Ox; Rid | Elettrodo

Semireazione: $pox + ne^- \Leftrightarrow qrid$

Eq. Nernst: $\mathbf{E_X} = \mathbf{E}^{\circ} + \frac{0.0592}{n} \log \frac{[ox]^p}{[rid]^q}$

Riduzione Ossidazion

f.e.m. = $E_C - E_A$ con: $E_C > E_A$

OX = specie ossidante = specie ridotta = specie che acquista elettroni = specie con maggior numero di ossidazione RID = specie riducente = specie ossidata = specie che cede elettroni = specie con minor numero di ossidazione

in realtà va indicato il logaritmo del rapporto delle ATTIVITA': $log \frac{(a_{ox})^p}{(a_{rid})^q}$ ma per a si possono usare le concentrazioni molari per i Liquidi, le pressioni per i Gas e per Solidi e Liquidi Puri a = 1.

Pila a Concentrazione:

$$Me \mid Me^n c \mid Me^n c' \mid Me$$

Pila dove i semielementi sono uguali ma le concentrazioni diverse

Regola del cavolo

f.e.m =
$$\frac{0.0592}{n} log \frac{C_1^p}{C_2^p}$$

dove:
$$C_1 > C_2$$

Se la ΔC è nella specie $OX \Rightarrow$ la specie con C=max è al catodo Se la ΔC è nella specie $RID \Rightarrow$ la specie con C=min è al catodo

In generale nelle Pile:

$$\Delta \mathbf{G}^{\circ} = - \mathbf{n} \cdot \mathbf{F} \cdot \mathbf{E}^{\circ}$$

dove:
$$F = K_{faraday} = 96500 \text{ Coulomb} = 26,8 \text{ Ah}$$

 $n = \text{numero di elettroni scambiati}$

$$E^{\circ} = E_{c}^{\circ} - E_{a}^{\circ} = \text{differenza tra i potenziali normali}$$

$$log \mathbf{K} = 16.9 \cdot n \cdot E^{\circ}$$
 a 25°C

se $\Delta G^{\circ} < 0 \implies$ la reazione è spontanea \implies esiste una f.e.m.

Avvertenze e modalità d'uso:

- Questo formulario non comprende tutto il programma ma soltanto quello che è indispensabile per l'esame di Chimica per Scienze Geologiche, con l'esclusione della chimica organica.
- Lo scopo del formulario è quello di rappresentare un supporto nello svolgimento degli esercizi ed eventualmente un asso "nella manica", nel senso letterale, da giocare nell'esame scritto. Nel secondo caso si consiglia di "miniaturizzare" a partire da pag. 5.
- La Redazione non si assume alcuna responsabilità circa eventuali danni morali, materiali o cerebrali causati da errori concettuali o di stampa e più un generale dall'uso proprio o improprio di questi appunti.
- Si sconsiglia vivamente di propagandare con disinvoltura le regole fantachimiche.
- Questo testo è la stampa del file "CHIMICA.pdf" che è stato prelevato GRATUITAMENTE dal sito WEB:

Geologia 2000 [www.anisn.it/geologia2000]

QUESTO TESTO E IL SUO FILE SORGENTE NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI A SCOPO DI LUCRO, CIOE' NON POSSONO ESSERE VENDUTI NE' CEDUTI ATTRAVERSO ATTIVITÀ PUBBLICITARIE DI QUALSIASI TIPO SENZA ESPLICITO CONSENSO DELL'AUTORE.

IN OGNI CASO LA DIFFUSIONE DEVE RISPETTARE L'INTEGRITÀ DEL TESTO E LA CITAZIONE CHIARA E COMPLETA DI AUTORE E PROVENIENZA.

APPENDICE

Alcuni composti (inorganici) chiesti all'esame:

nitrato di bario solfuro di argento monoidrogeno solfito di calcio dicromato di alluminio ortoiodato di magnesio nitrato di alluminio silicato di magnesio solfato di ammonio metaborato di litio carbonato di calcio nitrato di magnesio ortosilato di magnesio ortosilicato di sodio
metaidrogeno ortofosfato di bario
nitrito di litio
bicarbonato di sodio
iodato di bario
iodato di calcio
diidrogeno carbonato di magnesio
nitrito di calcio
ortoborato di alluminio
bisolfito di bario
bicarbonato di calcio
fosfina (V.N.)